



COMUNE DI MOTTA VISCONTI

Città Metropolitana di MILANO

P.zza San Rocco n. 9A - C.A.P. 20086

PEC : segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it

Tel. 0290008126-28 fax 0290009071

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE (AGENTE) DI CAT. C – POSIZIONE ECONOMICA 1 A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO PRIORITARIAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FF.AA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

in esecuzione della propria determinazione n. 62 r.g. del 08/03/2019

Visti:

- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2019/2021, approvato con delibera della Giunta comunale n.28 del 25/07/2018;
- la deliberazione di Giunta n.100 del 07/11/2018, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, nonché il piano occupazionale relativo all'anno 2019;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.1 del 09/01/2019;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n.3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- gli esiti negativi delle procedure di cui all'articolo 30, comma 2 bis, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché dell'art. 34 bis del medesimo decreto legislativo;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di **n.1 (UNO) posto di ISTRUTTORE di POLIZIA LOCALE (AGENTE), Categoria "C"**. Al posto è attribuito il trattamento economico previsto con riferimento alla Categoria "C" (posizione economica 1), dalle vigenti disposizioni contrattuali per il Comparto Funzioni Locali. Oltre al trattamento tabellare lordo sono dovuti l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'eventuale assegno per il nucleo familiare, nelle misure stabilite dalla legge, oltre ad altre indennità eventualmente previste, se ed in quanto dovute.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. n.198/2006 "Codice delle pari

opportunità tra uomo e donna” e dell’art.57 del D.Lgs. n.165/2001. Il termine “candidato” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell’uno e dell’altro sesso.

Art. 1 **Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:

- cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano);
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi. Ai sensi del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. – art. 41, comma 2 - il candidato potrà essere sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato. Come previsto alla lettera e) dell'art.5 del vigente Regolamento di Polizia Locale, è richiesta la normalità della funzione uditiva, del senso cromatico e luminoso ed un visus naturale di 18/10 complessivi, con non meno di 8/10 nell'occhio che vede meno. È ammessa la correzione con lenti di qualsiasi valore diottrico purché la differenza tra le due lenti non sia superiore a tre diottrie;
- c) età non inferiore ad anni 18;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art.127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni;
- h) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge n. 68/1999;
- i) assenza di cause ostative al riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- j) assenza di motivi personali che ostino all'uso delle armi, ivi inclusi quelli previsti negli articoli 2097 e seguenti del D.Lgs. n.66/2010;
- k) non essere stato espulso dalle Forze Armate o da Corpi militarmente organizzati;
- l) disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Servizio di Polizia Locale (autoveicoli, motocicli);
- m) titolo di studio conseguito: Diploma di Scuola Secondaria di II Grado (maturità). Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto, al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art.38 del D.Lgs. n.165/2001. In tal caso il candidato deve

espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa;

n) essere in possesso della patente di guida di categoria A e B;

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2 Domanda di ammissione

CONTENUTO DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi (cfr lettera b) art.1 "Requisiti per l'ammissione");
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) il titolo di studio posseduto;
- k) il possesso della patente di guida di categoria A e B;
- l) di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi della Legge. 68/99;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo. Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori: di essere collocato in congedo da almeno 5 anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1 comma 1 della Legge. 130/07;
- n) la disponibilità al porto e all'eventuale uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale (autoveicoli, motoveicoli) per i quali occorra la patente di guida di categoria A e B;
- o) il possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza o alla riserva. L'assenza di tale dichiarazione all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al concorso equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici;
- p) la manifestazione di consenso al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;
- q) l'accettazione di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di concorso;
- r) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

La sottoscrizione della domanda, non soggetta ad autenticazione, è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile).

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,33, mediante quietanza del tesoriere del Comune di Motta Visconti – Monte Paschi di Siena, agenzia di Motta Visconti (codice IBAN IT03P0103033420000000135380);
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono la precedenza o la riserva. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale e autenticata ai sensi di legge. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

**COMUNE DI MOTTA VISCONTI - UFFICIO DEL PERSONALE
Piazza San Rocco, 9/A - CAP 20086**

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale (**G.U. n. 26 del 2 aprile 2019, 4^a Serie Speciale**). Per il computo dei termini si applica l'articolo 155 del c.p.c.

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, e dovrà pervenire entro la data di scadenza del bando, cioè entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U. (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Le domande pervenute dopo tale data saranno escluse dalla selezione.
- consegnata a mano, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U., all'Ufficio Protocollo del Comune nei seguenti orari:
 - lunedì e mercoledì : 10.00 – 12.30 e 16.00 – 17.30
 - martedì : 8.30 – 10.30
 - giovedì e venerdì : 10.00 – 12.30
 - sabato : 9.00-12.00

La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio.

- inviata per fax (entro le ore 24,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.) al seguente numero: 02/90009071. La data di presentazione è comprovata dalla data ed ora di ricezione del fax.
- inviata attraverso posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo segreteria@pec.comune.mottavisconti.mi.it entro le ore 24 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.
- inviata attraverso mail all'indirizzo segreteria@comune.mottavisconti.mi.it entro le ore 24,00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella mail dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione se priva della firma autografa e della fotocopia del documento di identità valido. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato

non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno.

N.B.: le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati pdf, tiff o jpeg, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazione del recapito da parte del concorrente oppure inviate ad un numero di fax diverso da quello indicato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza entro i termini previsti dal bando e non abbiano ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura, dovranno intendersi ammessi all'espletamento delle prove. A ciascun candidato escluso sarà data via raccomandata r.r., o via Pec se posseduta, comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile stesso, che deve pervenire anche a mezzo fax o e-mail, entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il Responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Preferenze e riserve

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. n.66/2010, a favore di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. n. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. Nella fattispecie l'assunzione dell'unità riservataria si realizzerà solo se si sia collocata utilmente nelle graduatoria.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4 Prove d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Le **PROVE SCRITTE** potranno consistere, a discrezione della Commissione, nella stesura di un elaborato o in un test o in una serie di quiz a risposta multipla o in una serie di quesiti a risposta sintetica, relativamente alle seguenti materie:

- o Nozioni di Diritto amministrativo con particolare riferimento alla Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- o Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa: DPR n.445/2000;
- o Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000);
- o Disciplina del pubblico impiego, diritti, doveri e responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti: D.Lgs. n. 165/2001.
- o Elementi di diritto penale e procedura penale con riferimento all'attività giudiziaria, regolamento d'esecuzione e legge di depenalizzazione n° 689/81;
- o Codice della strada;
- o Nozioni sulla legislazione disciplinante le attività commerciali;
- o Nozioni sulla legislazione disciplinante le attività di urbanistica, edilizia, smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente con riferimento all'attività di vigilanza della Polizia Locale;
- o Legge-quadro sull'Ordinamento della Polizia Locale;
- o Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza.

Per tutte le materie citate si deve far riferimento alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio vertente le materie d'esame delle prove scritte. Nel corso della prova sarà accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la

conoscenza della personalità del candidato ed a valutare le sue attitudini e le sue competenze in relazione al profilo da ricoprire.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato dalla Commissione in base al tipo ed alla natura della prova stessa.

Durante lo svolgimento delle prove scritte sarà consentita la consultazione di testi di legge non commentati. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc., ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione immediata del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30. La predetta prova preselettiva, avente per oggetto quesiti a risposta multipla o altra tipologia di prova atti a verificare conoscenze sulle materie d'esame, si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prima prova scritta	punti 30
punteggio massimo seconda prova scritta	punti 30
punteggio massimo prova orale	punti 30

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30. Il punteggio finale delle prove è costituito dalla somma della media aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale $[(\text{punteggio I}^{\text{a}} \text{ prova scritta} + \text{punteggio II}^{\text{a}} \text{ prova scritta})/2 + \text{punteggio prova orale}]$.

Le prove d'esame si svolgeranno presso i locali del Comune o in altra sede che sarà successivamente individuata in relazione al numero dei partecipanti. L'ammissione alla procedura, che avverrà con riserva in presenza di documentazione da regolarizzare, il calendario e la sede di svolgimento delle prove, anche preselettive, ed ogni comunicazione successiva inerente la selezione saranno resi noti ai candidati esclusivamente mediante **affissione di apposito avviso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione dello stesso sul sito web istituzionale (www.comune.mottavisconti.mi.it), nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

Gli esiti delle prove scritte e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno comunicati ai concorrenti con raccomandata R.R. o via PEC se posseduta. Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Art. 5

Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato, in ciascuna prova, una votazione di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile del Settore Segreteria, Affari Generali, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune, Sezione Amministrazione Trasparente.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. della Lombardia o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Art. 6 Assunzione

Il Responsabile competente dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscano l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 7 Trattamento dati personali

Il Reg. UE n.2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013, ove applicabili, nonché in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art.15 del Reg. UE n.2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile del Settore Segreteria/AA.GG., Dott. Fabio Todaro.

Periodo di conservazione: I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Responsabile del trattamento: Responsabile del Settore Segreteria/AA.GG., Dott. Fabio Todaro.

Art. 8 Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali D.Lgs. n. 267/2000;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. n.165/2001;
- D. Lgs. N. 66/2010;
- Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate Legge n.104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 "Festività religiose ebraiche";
- Normativa sulle festività valdesi;
- DPR n. 487/1994;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. n.445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. n.190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, al vigente Regolamento sull' "Ordinamento degli uffici e dei servizi" e di "Polizia Locale" del Comune di Motta Visconti, in quanto applicabili.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all'Albo pretorio dell'Ente (www.comune.mottavisconti.mi.it). Eventuali informazioni, copia del bando e dello

schema di domanda (reperibile direttamente al link "Bandi e concorsi" del sito internet del Comune), possono essere richieste all'Ufficio Personale (tel.02/90008126) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
Motta Visconti li 02/04/2019



**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETERIA, AFFARI GENERALI
Dott. Fabio Todaro**

Fabio Todaro